



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 26 ottobre 2017

Preg.mo Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n. **5250**

Complesso ex Ingros: abusi conclamati e maldestri tentativi di sanatoria

Dopo aver perso la causa dinnanzi al Consiglio di Stato che, con sentenza n. 5136/2015 ha stabilito come il complesso ex Ingros di Transacqua fosse da demolire, lo scrivente aveva provveduto nel dicembre 2015, con interrogazione n. 2453, a chiedere alla Provincia quanto ammontasse la spesa fino a quel momento sostenuta per un complesso dichiarato –e confermato dal massimo grado di Giustizia Amministrativa con sent. n. 1421/2015 (Reg.Ric. e n. 5136/2015 Reg.Prov.Coll.)- come totalmente viziato *ab origine*. Con risposta datata 09.05.2016 (quindi la sentenza del Consiglio di Stato era già nota alla PAT), la Provincia ebbe a rispondere con l'elenco che qui si riassume:

- a. € 16.006,71/anno per 5 (cinque) anni alla società BTD Servizio Primiero società in cooperazione coatta amministrativa, quantum assolto alla data di messa in liquidazione della società cooperativa;

Di questa società, è nota la notizia della situazione di fallimento, e contro di essa è stata mossa l'accusa di bancarotta fraudolenta, ricorso abusivo al credito, truffa e autoriciclaggio, e la questione sembra sia al vaglio della procura di Trento dalla fine della prima metà dell'anno in corso. Tra gli indagati risulta il Dott. Renato Dalpalù, che all'epoca sembra facesse parte del comitato di controllo e che ancora oggi numerose cariche, tra le quali quella del Presidente della SAIT.

- b. € 61.009,24 alla società Famiglia Cooperativa di Primiero, e ripartiti in voci diverse;



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

c. € 105.725,69/anno per 10 (dieci) anni alla già citata Famiglia Cooperativa di Primiero, concernente l'acquisto di un immobile. All'epoca il contributo era ancora in essere perché erano ancora pendenti i termini e le condizioni per il mantenimento del contributo;

Questi i contributi provenienti direttamente dalla PAT.

Altri contributi, provenienti dall'Agenzia del Lavoro, concessi sempre alla Famiglia Cooperativa di Primiero al fine di incentivare l'assunzione di un lavoratore disabile e per la determinazione di dirigenti generali, sono riassumibili complessivamente in € 27.500. Alla medesima cooperativa sono stati erogati ulteriori € 49.430,47: tale cifra sembrerebbe essere stata erogata dal Servizio industria.

È bene specificare che nelle more, la Brocchetto snc proponeva un nuovo ed ulteriore ricorso, avverso le varianti deliberate rispetto al progetto originario: l'esito della causa è stato a favore della ricorrente. Quindi, riunite in un unico processo, si può dire che il Consiglio di Stato ha deciso per ben due volte a sfavore del progetto.

Fatto sta che il complesso ex Ingros di Transacqua è nuovamente nell'occhio del ciclone perché il Comune pare abbia deciso, attraverso una variazione del PRG, di tentare di sanare *ex post* (rispetto ad una sentenza definitiva del Consiglio di Stato), i vizi di cui alla causa, dando la sensazione di voler aggirare il sistema e l'ordine giudiziario.

Dalle notizie apparse sui giornali emerge che il Comune ha provocato una nuova ed ulteriore causa al Trga – Tar Trento, promossa sempre dalla Brocchetto snc, perché nemmeno in questo secondo tentativo, il Comune sembra sia riuscito nell'intento di portare a termine regolarmente il progetto, peraltro –sembra- con l'appoggio della PAT. Le fonti giornalistiche parlano di un ricorso notificato da Brocchetto snc, questa volta anche contro la Pat, basato tra l'altro sulla contestata violazione delle fasce di rispetto stradale da parte del complesso ex Ingros di Transacqua. Si tratterebbe dei parcheggi così detti interrati, che in realtà paiono emergere abbondantemente in soprassuolo su tutti i fronti esattamente a ridosso della viabilità pubblica (in modo particolare per quella provinciale).



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Ora risulta al sottoscritto interrogante che i vincoli di rispetto stradale siano inderogabili e che gli Uffici della Pat dispongano dei rilievi fotografici del Piano di Lottizzazione di Via Piave.

Si chiede l'interrogante, se quanto riferiscono i giornali è vero, come sia stato possibile autorizzare, o per meglio dire, convalidare l'edificazione di strutture murarie in soprassuolo nelle fasce di rispetto stradale, con la conseguenza di rendere impossibile un domani qualsiasi ampliamento o miglioramenti viario su una strada di fondamentale importanza per il traffico vallivo (oltre modo gravata da un discutibilissimo innesto della viabilità di uscita dai parcheggi del supermercato Coop insistente nel fabbricato in questione, a ridosso di una curva e di una rotonda).

Di qui la richiesta di sapere quali atti autorizzativi o procedurali ha emesso la Pat sul punto della Lottizzazione di Viale Piave in Transacqua e se si ritiene che gli stessi siano corretti alla luce dei dubbi sopra sollevati.

Si deve poi evidenziare come la sentenza del Consiglio di Stato abbia rilevato in *“sussistenza in capo al Sindaco del Comune di Transacqua, al momento dell'approvazione del P.d.L. [...] di una situazione di conflitto di interessi”*, poiché la sorella del Sindaco era socio amministratore della società Famiglia Cooperativa di Primiero Soc. Coop., proponente del P.d.L. oggetto della contestazione.

Ora *ictu oculi* sembra che tale ulteriore sfaccettatura faccia concludere come un ulteriore tentativo di sanatoria dell'allora procedimento amministrativo, sia inutile. Ma tant'è.

Tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia per conoscere

1. Che posizione intende assumere la Provincia in merito ai contributi concessi alla fallita BTB Servizio Primiero;
2. Che posizione intende assumere la Provincia in merito alla persona del Dott. Renato Dalpalù, con specifico riferimento alle cariche che oggi egli ricopre;



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

3. Che posizione intende assumere la Provincia in merito alle nuove delibere del Comune di Primiero San Martino di Castrozza;
4. Che posizione intende assumere in sede di giudizio questa Provincia, atteso che è stata adita in giudizio in questo nuovo procedimento intrapreso dalla Brocchetto snc;
5. Quali atti sono stati adottati dalla Pat in ordine ai parcheggi seminterrati realizzati da Primiero Sviluppo srl nella fascia di rispetto stradale provinciale nella lottizzazione di Viale Piave in Transacqua: e su quali atti istruttori e di accertamento essi sono fondati, indicando il funzionario responsabile del procedimento ed acquisendo le sue osservazioni giustificative in merito. Si chiede al riguardo la consegna della copia della documentazione integrale, anche istruttoria.
6. Se la Pat disponga dei rilievi fotografici del tratto di viabilità pubblica a fianco della quale sorgono i parcheggi seminterrati della lottizzazione di Viale Piave in Transacqua: ovvero, non disponendone, se si intende acquisirli alla luce dei rilievi svolti con questa interrogazione.
7. Se sia vero che la prassi costante della Pat è quella di imporre il severo rispetto dei vincoli di inedificabilità superficiale nelle fasce di rispetto stradale: e che detto vincolo è sempre stato considerato assoluto ed inderogabile.
8. Quali iniziative intende assumere la Pat in conseguenza dei rilievi svolti con questa interrogazione in merito all'esigenza di rendere effettivo il rispetto delle fasce stradali nella lottizzazione di Via Piave in Transacqua.
9. Nel caso di una posizione contraria, i motivi sulla posizione contraria della Provincia rispetto alla sentenza definitiva del Consiglio di Stato che chiude la questione in merito ai vizi procedurali;



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

10. Se la PAT ritenga che il conflitto d'interessi formatosi *ab origine* del procedimento amministrativo che ha portato alla realizzazione dell'opera possa realisticamente essere sanato da una nuova delibera sulla realizzazione dei parcheggi;
11. Se vi siano nuovi ed ulteriori conflitti di interessi che interessano l'opera;
12. Che posizione intende assumere la PAT in merito a tutti i contributi erogati per un'opera sulla quale insiste una sentenza passata in giudica che ne impone la demolizione;

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. prov. Filippo Degasperi